

PUNTO 5

Determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli amministratori e al collegio sindacale

Ai sensi dell'Articolo 32 dello Statuto vigente, compete all'assemblea la determinazione dei compensi per gli Amministratori e per i Sindaci della Banca.

Il Gruppo Cassa Centrale Banca, al fine di dare uniformità tendenziale ai compensi corrisposti agli organi sociali e di graduarli alla dimensione della singola Cassa e di conseguenza all'assunzione di responsabilità e di impegno che ne consegue, ha emanato per tutte le Banche Affiliate apposite Linee guida per la determinazione dei compensi degli Organi Sociali, nelle quali vengono definiti una serie di valori di riferimento, aggiornandone criteri e importi di riferimento nel 2024, rispetto alla prima versione del 2019.

La Capogruppo, in particolare, nella versione aggiornata delle Linee guida ha definito un adeguamento degli importi di riferimento sia per la carica di amministratore, sia per le cariche di sindaco e componente dell'organismo di vigilanza (presidente ed effettivi).

Applicando il criterio adottato in occasione dell'ultima revisione dei compensi nel 2019, per coniugare la sobrietà che ha sempre caratterizzato la nostra Cassa con l'equo riconoscimento di professionalità, responsabilità e impegno (40% dei livelli di riferimento fissati dalla Linee guida), si produrrebbe un aggiornamento annuo dei compensi degli amministratori e del collegio sindacale, nelle seguenti misure:

- amministratori da € 6.000 a € 10.000 con incremento complessivo Cda pari a €
 36.000 annui;
- presidente del collegio sindacale e dell'OdV da € 23.200 a € 28.000, sindaci effettivi e componenti dell'OdV da € 14.400 a € 19.200 con incremento complessivo Collegio/OdV pari a € 14.400 annui.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato approfonditamente le indicazioni della Capogruppo e ha reputato corretto perseguire gli indicati adeguamenti nei confronti di tutti gli esponenti, per riconoscerne le responsabilità correlate alle cariche (di vigilanza per l'organo di controllo e di definizione strategica e gestione per l'organo amministrativo) e il continuo crescente tasso di professionalità richiesto dall'esercizio dei rispettivi ruoli.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Cassa propone i seguenti compensi, che si pongono sotto la metà dei limiti di Gruppo, per gli amministratori e i sindaci rispetto al mandato precedente:

- gettone di presenza a 200 euro lordi (invariato, a fronte di un massimo di 500);





- indennità annuale degli amministratori a 10.000 euro lordi (a fronte di un massimo di 25.000);
- indennità annuale del presidente del collegio sindacale (valevole per l'intero triennio di mandato) a 24.000 euro lordi (a fronte di un massimo di 60.000);
- indennità annuale dei sindaci effettivi (valevole per l'intero triennio) a 16.000 euro lordi (a fronte di un massimo di 40.000);
- indennità annuali (valevoli per l'intero triennio) di 4.000 euro lordi per il presidente e 3.200 euro lordi per i membri dell'organismo di vigilanza 231 (a fronte di massimi rispettivamente di 10.000 e 8.000).